

LA LETTERA DI DON PAOLO

AL VIA LA FESTA DEL QUARTIERE. PER STARE INSIEME, PER RIFLETTERE



Quest'anno il filo conduttore è il tema dei migranti: uno spettacolo e una conferenza offriranno spunti di riflessione su mondi che vivono accanto a noi e che hanno bisogno del nostro sguardo

Carissimi sanfelicini, la festa del nostro quartiere è alle porte. Sappiamo che tradizionalmente si celebra nelle vicinanze della data di consacrazione della nostra chiesa, che è avvenuta il 9 giugno 1976. Nella festa dell'anno scorso abbiamo ricordato e festeggiato i 40 anni passati da quella importante data. Ogni anno cerchiamo di suggerire un tema alla nostra bella festa: essere in festa, avere il cuore leggero e gioioso, stringersi attorno alle persone care e ai vicini che con noi condividono la vita in questo territorio, non significa spegnere l'attenzione ai problemi che vengono dal mondo o alle provocazioni che ci raggiungono dalla Chiesa e che, a volte ci investono per la forza con cui incidono sul vissuto pubblico e politico, per la loro stringente attualità, per le emozioni che sono capaci di suscitare o per la capacità che hanno di suscitare riflessioni e confronto tra noi, magari davanti a un caffè al bar. Sappiamo di essere una piccola goccia, di offrire con le proposte che facciamo una semplice opportunità, ma non per questo meno importante. Goccia dopo goccia si riempie quel profondo mare che è il nostro cuore, che se non viene continuamente alimentato rischia di diventare un piccolo lago, come ci avverte papa Francesco: «Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta

di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo e permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita. Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto» (Evangelii Gaudium n. 2).

Quest'anno l'attenzione la vogliamo focalizzare sul tema dei migranti. Ogni giorno sentiamo parlare di loro dalla cronaca. Chi ogni giorno esce dal quartiere per il lavoro o la scuola non riesce a non imbattersi in qualcuno di loro, perché ormai vivono nelle nostre città. Anche Segrate, come sappiamo, ha aderito alla proposta governativa dello Sprar, Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati. Non vogliamo, perché non è nostro compito, fare dibattiti politici sul tema. Vogliamo solo raccontare delle storie, per cercare di dare un volto a quelli che chiamiamo "migranti". Lo faremo giovedì 8 giugno con "Sconfinati", uno spettacolo sospeso tra reportage e racconto che ci porterà sulla "Balkan route" e con una conferenza, venerdì 9, che toccherà un tema nel tema molto delicato, quello dei cosiddetti "minori non accompagnati". Vi aspettiamo alla festa; anche naturalmente alle tante altre proposte, spensierate e divertenti, di cui già ringrazio gli organizzatori.

Divertirsi e lasciarsi provocare da qualche pensiero ci sembra il connubio giusto.

Chissà che poi qualcuno decida anche di fare qualche passo in più.

don Paolo

SANFELICINEMA

Giugno 2017

Giovedì 1, venerdì 2, sabato 3 e domenica 4

King Arthur

Avventura, Usa 2017

Di Guy Ritchie. Con Charlie Hunnam, Jude Law, Katie McGrath, Annabelle Wallis. Durata: 2 ore 6'.

Martedì 6 – In occasione della Festa di San Felice

Vedete, sono uno di voi

Documentario - Italia, 2017. Di Ermanno Olmi. Un affettuoso, commovente ricordo del cardinale Carlo Maria Martini. Durata: 1 ora 16'. **Biglietto unico: 3 euro**

Giovedì 15, venerdì 16, sabato 17 e domenica 18

Gold – La grande truffa

Avventura, Usa 2017. Di Stephen Gaghan. Con Matthew McConaughey, Edgar Ramirez, Bryce Dallas Howard.

Durata: 2 ore 1'.

Sabato 24 e domenica 25

Tutto quello che vuoi

Commedia, Italia 2017.

Di Francesco Bruni.

Con Giuliano Montaldo, Andrea Carpenzano, Arturo Bruni, Vittorio Emanuele Propizio. Durata: 1 ora 46'.



La residenza per anziani sulla Rivoltana: 100 ospiti. E (forse) raddoppia

La struttura in via di completamento sarà gestita da una società francese e destinata a non autosufficienti. Anche lo Sporting Club Marconi si trasformerà in residenza assistita?

Di fronte a San Felice, all'angolo con la Rivoltana, è in fase di completamento una struttura sulla quale ci si è molto interrogati. Si tratta di una residenza per anziani che accoglierà 100 stanze singole per altrettanti ospiti non autosufficienti. Il target sarà medio-alto. La struttura prevede anche 17 parcheggi interni per i dipendenti e una cinquantina per i visitatori. Il cartello di cantiere esposto all'entrata indica come data di fine lavori settembre 2017.

A gestirla sarà una società francese, il Gruppo Orpea, fondato nel 1989 e quotato alla borsa di Parigi, che gestisce in

Europa più di 500 strutture (con quasi 56.400 posti letto) fra case di riposo, cliniche riabilitative e psichiatriche. Dal 2004 il Gruppo è presente anche in Italia. A quanto si legge sul loro sito, Orpea vanta la stessa idea in ogni struttura: rendere migliore la vita degli ospiti, garantendo loro la migliore assistenza che possano ricevere e mantenendo dunque standard eccellenti sia a livello di prestazioni che di sicurezza.

Le strutture garantiscono animazione (biblioteca, maxischermo, laboratori creativi manuali) e assistenza religiosa agli ospiti che lo desiderano. Ogni residenza

è dotata di un'ampia cappella dove un sacerdote può celebrare la Santa Messa. Facilitano inoltre l'accesso a iniziative quali la lettura, l'ascolto musicale, il cinema e il teatro. Vedremo dunque se anche la struttura in via di apertura davanti a San Felice si conformerà a questi criteri.

L'ultima notizia è che anche lo Sporting Club Marconi dovrebbe essere convertito in residenza assistita, questa volta per ospiti autosufficienti: ciascuno potrà vivere in un mini-appartamento, potendo però usufruire di servizi in comune e assistenza medica in caso di necessità.

Maria Pia Cesaretti

FIRMATO L'ACCORDO CON IL MINISTERO DELL'INTERNO

Il Comune di Segrate aderisce al bando per l'accoglienza dei migranti

Arriveranno al massimo 3 o 4 nuclei familiari, ai quali si offrirà un percorso di integrazione e orientamento sul territorio

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del ministero dell'Interno costituisce una rete di centri di "seconda accoglienza" destinata ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale. Non è dunque finalizzato a un'assistenza immediata delle persone che arrivano sul territorio italiano, ma all'integrazione socio-economica di soggetti già titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione umanitaria).

A seguito delle sollecitazioni arrivate dalla Prefettura di Milano in tema di profughi, il Comune di Segrate ha scelto di aderire al progetto, che prevede un percorso strutturato di accoglienza che coinvolge anche le parrocchie, le Caritas e le associazioni presenti sul territorio che si occupano da tempo di solidarietà. Alle persone accolte non si garantiranno infatti solo vitto e alloggio, ma anche servizi alla persona, quali l'apprendimento della lingua italiana, assistenza legale, orientamento al territorio

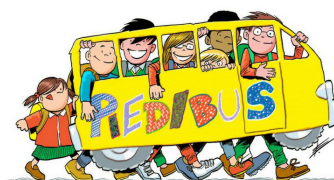
e percorsi di inserimento socio-economico. Il Comune non metterà a disposizione strutture proprie, ma si avvarrà di enti esterni selezionati a norma di legge. Inoltre, il cofinanziamento del 5% da parte dell'amministrazione sarà erogato non in denaro, ma esclusivamente mediante l'utilizzo del personale dipendente dedicato al progetto; il restante 95% lo pagherà il ministero dell'Interno. Secondo il sindaco Paolo Micheli, in questo modo sarà garantito l'arrivo di un numero adeguato di profughi, al massimo tre o quattro nuclei familiari, esentando l'amministrazione da ulteriori e caotiche forme di arrivo. Sarà inoltre possibile aiutare concretamente i rifugiati accolti, in questo momento critico della loro vita.

In Italia sono attualmente 482 i Comuni che hanno aderito alla SPRAR per un totale di 25.838 persone accolte, 1.580 nella sola Lombardia, di cui 115 minori non accompagnati.

M.P.C.

L'INIZIATIVA

A scuola a... Piedibus: si cercano volontari!



SAN FELICE

Il Piedibus è un servizio che permette ai bambini delle elementari di andare e tornare da scuola a piedi, accompagnati da alcuni adulti che guidano e controllano il gruppo. Un servizio sicuramente educativo per i bambini e di aiuto alle famiglie che, oltre tutto, permette di ridurre il traffico davanti alle scuole. Questo servizio è già nato in alcune quartieri di Segrate e adesso il Comune cerca di attivarlo anche su San Felice. L'impegno minimo richiesto ai volontari è di una mezz'ora circa alla settimana, a scelta nella fascia oraria mattutina o pomeridiana. Chi fosse interessato a partecipare può segnalare il proprio nominativo al Condominio Centrale. Sarà poi invitato a un incontro di approfondimento.

M.P.C.

Estate, tempo di relax e... di buone letture

Estate è tempo di relax anche con buone letture. Suggerisco la serie di libretti editi dalla Libreria Editrice Vaticana delle catechesi di papa Benedetto XVI. Sono la raccolta delle catechesi fatte in occasione delle udienze del mercoledì in piazza S. Pietro. Sono molto profon-

de, ma nello stesso tempo semplici e brevi. Una al giorno fa bene allo spirito. Tra i vari volumetti suggerisco in particolare quello sugli "Apostoli e i primi discepoli di Cristo. Alle origini della Chiesa", che come dice il titolo stesso ci racconta la spiritualità di quei

primi amici di Gesù e i libretti sulla preghiera: "L'uomo in preghiera" e "La preghiera nei salmi". Sono solo suggerimenti tra i tanti temi affrontati dal Papa emerito nelle sue udienze. Buona lettura.

dP.

Manuela, il ciclone biondo con il musical nel sangue

Sei spettacoli allestiti nel Sanfelicinema con una Compagnia di ragazzi e ragazze della parrocchia: ritratto di una educatrice vera

Manuela Mutti è un ciclone biondo. Canta, balla, viaggia con i 3 figli e il marito, sta con intelligenza sui social media. E ha una passione: i musical. Come quelli - e cominciano ad essere numerosi - che ha allestito al Cineteatro insieme ad altri volontari con la sua Compagnia dell'Anello di Mezzo, frequentata da un bel gruppo di adolescenti e ragazzi della parrocchia.

Manuela, come è nata la tua passione per il musical?

Con il film "The Rocky Horror Picture Show". Un colpo di fulmine. Non so quante volte sono tornata a vederlo e poi sono anche riuscita a interpretare in teatro Columbia, la ragazza innamorata dello scienziato.

Quanti lavori hai messo in scena a San Felice?

Sei. Abbiamo iniziato nel 2012 con "Forza, venite gente". Poi "Il principe d'Egitto", "Un sogno per un sorriso", "La vera storia di Lorenzo e Lucia", "Le 1000 e una genialate" e infine

quest'anno "Superstar".

Tra i tuoi spettacoli con i ragazzi di San Felice quale ti ha dato più soddisfazione?

L'ultimo. Siamo riusciti a mandare in scena 18 ragazzi, nonostante la dimensione limitata del palcoscenico. E hanno lavorato bene. Non solo: interpretare la vita di Gesù li ha emozionati e hanno anche capito qualcosa di più.

Lavorare con i ragazzi evidentemente ti piace. E con gli adulti?

Un po' faticoso, anche se alla fine si sono divertiti e sono stati divertenti.

Hai faticato per convincere i genitori a recitare, ballare, cantare?

Alcuni hanno aderito all'iniziativa imme-



diatamente. Altri si sono appassionati strada facendo. Ne è venuto fuori un bel gruppo di amici.

Tuo marito ti porta a ballare?

Ci vado, a ballare, ma con le amiche.

Il prossimo musical?

Non so ancora. Di solito ci penso d'estate. Le idee mi vengono di notte. Quando arrivano mi butto giù dal letto e scrivo. Vedremo.

Infine la domanda di moda nelle interviste del 2017: che manifesto avevi in camera tua a 15 anni?

"Amadeus". Avevo visto il film al Sanfelicinema e alla fine ho chiesto se potevo portarmi a casa il manifesto. E tu me l'hai dato.

Ghigli Parodi

IL RITRATTO

Un crocifisso per l'oratorio. Ecco l'artista che l'ha dipinto



Gabriella Togni insegna catechismo ai bambini e si dedica con passione alla pittura

Colori accesi, forme piene, composizioni luminose. "Una volta una persona che ha acquistato un mio quadro ha detto che le metteva gioia. In fondo, è questo che voglio esprimere dipingendo: il Creato, nonostante il nostro male, è meraviglioso e potrebbe darci tanta gioia se ci accorgessimo di lui". Gioia per Gabriella Togni è la parola chiave. "Questo vale per ogni cosa che faccio con gli altri, anche per il catechismo con i bambini: Dio è amore quindi gioia". Lo si vede quando parla delle sue passioni: i nipotini, la fede, la pittura, i bambini della parrocchia...

Gabriella protegge dietro la timidezza (o, forse, riservatezza) un entusiasmo

che le fa scintillare gli occhi. E se al cavalletto di casa sua si applica con più frequenza a soggetti astratti e colori accesi, per il nostro parroco ha dipinto una bellissima crocifissione di Gesù dominata dai toni tenui dell'azzurro che da qualche mese protegge i bambini che frequentano l'oratorio.

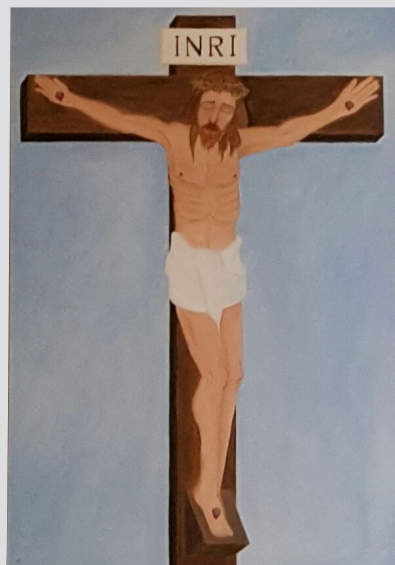
Originaria di Brescia, a San Felice dal 1974, si gode una pensione tranquilla ma molto attiva dopo 36 anni di lavoro nel mondo della moda. Accudisce due nipoti amatissimi, coltiva la sua fede, scoperta come una "folgorazione" dopo alcuni lutti familiari, è impegnata con il catechismo la domenica mattina (con 12 maschietti!), fa volontariato. "Quando arrivi a Dio in età matura ti senti un po' in colpa per tutti gli anni in cui non hai capito la Sua importanza nella tua vita... ", confessa.

E poi dipinge, da autodidatta appassionata di forme e di colori. I suoi quadri sono una esplosione di tinte forti: cerchi che si vestono da globo terrestre, caleidoscopi, mandala... E poi, per i bambini, tavole che illustrano le favole più amate e cartoni per spiegare in modo visivo le parabole del Vangelo. Qualche anno fa le sue opere sono state presen-

tate in una mostra a Milano, ora ne godono soprattutto amici e conoscenti.

"Don Paolo è venuto a benedire la casa, li ha visti e gli sono piaciuti - racconta Gabriella -. Mi ha chiesto di realizzare un quadro per l'oratorio. All'inizio mi sentivo un po' male all'idea di dipingere Gesù. Poi in una settimana l'ho finito e ogni volta che entro in oratorio mi sembra strano rivolgere una preghiera proprio al 'mio' crocifisso". Al 'nostro' crocifisso.

Antonella Mariani



NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30

Luglio e agosto la messa festiva delle 11,30 è sospesa.

Il sabato prefestiva 18,30

Dal 12 giugno la messa feriale sarà alle 7,30 fino alla fine di agosto.

Parroco don Paolo Zucchetti

tel. 02 7530325

Segreteria aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Stefano Venerus, tel. 347.8422997

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30-12,30, 16-18,30

sabato, dom. e festivi: 10,30-12,30

tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 02 2181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri

9 -11 dal lunedì al venerdì

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13

15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13

Tel. 02 7530660

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email: erica.giudici@gmail.com. Cellulare 335 126 58 52 (per favore chiamare 9 - 12 / 16 - 19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

nome	età	telefono	disponibile	paese
Alvaro	43	3290081900	Badante fisso	Salvador
Carlos	39	3807872429	Badante Fisso	Salvador
Gilda	46	3381621347	Pedicure/Stiro	Italia
Valentina	28	3462346342	Babysitter/ Car	Italia
Martina	22	3270560093	Bsitter /Mattino	Italia
Emanuela	47	3472221530	Giorno/Car	Italia
Tushari	42	3335353968	Mattino	Srilanka
Carmen	42	3405615912	Mattino	Italia
Thioro	38	3277187897	Mattino	Senegal
Savane	39	3298037969	Giorno	CostaAvorio
Janet	42	3276992671	Giorno	Ecuador
Roberta	46	3355430804	Giorno/Car	Perù
Silvana	30	3202677963	Mattino	Romania
Judith	30	3276375736	Giorno/OSS	Perù
Donatella	24	3272033159	B.Sitter/Mattino	Moldavia
Maribel	41	3293359524	Giorno/Car	Perù
Darsa	51	3458559229	Giorno	Srilanka
Miguel	38	3208218394	OSS/Badante/Car	Ecuador
Fanny	40	32838888999	Giorno	Perù
Patricia	43	3273948032	Fissa/Giorno	Perù
Amina	38	3290120412	Infermiera/Car	Costa Avorio
Aurora	38	3276641729	Badante	Ucraina
Annamaria	48	3337389074	Mattino/Car	Perù
Lucia	48	3294994427	Pomeriggio	Ucraina
Maria	57	3687547714	Giorno	Ecuador
Diana	43	3341529852	Giorno/Oss	Ecuador
Luciana	62	3336670654	B.Sitter/Car	Italia
Mery	50	3294003084	Badante	Perù

Appello Caritas

Una signora dell'Ecuador ha bisogno di una bicicletta per raggiungere il posto di lavoro. Si chiama Lisette e risponde al numero 327.7986267.

LE LETTERE

Lions e Caritas insieme per la raccolta di cibo per i poveri

Gentile redazione,
i Lions e la Caritas hanno dimostrato di essere un connubio dal grandissimo risultato.

Lo hanno raggiunto nel primo fine settimana di maggio, piazzati davanti al supermercato, grazie alla generosissima collaborazione dei sanfelicini. I quali con un ritmo mai interrotto hanno saccheggiato gli scaffali della pasta, del tonno, dei pomodori in scatola e non solo: ovunque si è acquistato per arrivare a circa sette quintali di peso netto di alimenti non deperibili. Non ne conosciamo il valore,

né ci interessa, sappiamo però che i 22 carrelli stracolmi permetteranno di risolvere i problemi dell'alimentazione di diverse famiglie, almeno per qualche tempo.

Sarà la Caritas a destinare ai 250 assistiti di cui il 40%, in crescita, di italiani, e il 60 % di stranieri i pacchi che Laura, Lorenza, Gigi, Luisa, Nuccia e Niro confezioneranno a secondo dei bisogni, il contenuto del sostanzioso magazzino.

I Lions lasciano a loro questo impegno (la stessa raccolta è stata replicata a maggio anche in via Cristei, a Milano 2 e a Redeciesio). Ancora un sentito ringraziamento.

I Lions e la Caritas

Il "nuovo" Malaspina Sporting Club: servono notizie concrete

Gentile redazione,
il primo settembre, data in cui partirà la nuova gestione del Malaspina Sporting Club della David Lloyd Leisure, è dietro l'angolo. M.P.C. sull'ultimo numero di "7giorni a San Felice" si dice convinta che il Club sia una risorsa per San Felice. Per affermarlo è necessario conoscere i programmi dell'operatore e sapere se questi è disponibile a discuterli con il Condominio nel caso in cui non corrispondano a ciò che i residenti considerano essere una risorsa per San Felice. Per tutto questo restiamo in attesa.

Alessandro Seracini